

Il consigliere è preoccupato: "Nelle ore notturne ignoti sversano rifiuti d'origine sconosciuta nel depuratore"

Sessano, l'incubo delle ecomafie

I timori di Giovancarmine Mancini in una lettera al commissario prefettizio

SESSANO DEL MOLISE. Il paese utilizzato come discarica da ignoti provenienti da fuori regione. È questa la paura che da qualche tempo attanaglia il capogruppo di Alleanza per il Futuro La Destra, l'avvocato Giovancarmine Mancini.

Timore che ha convinto il consigliere provinciale, originario di Sessano del Molise, a rompere gli indugi e a rivolgersi urgentemente al commissario prefettizio che si è recentemente insediato in paese in seguito all'esito delle ultime elezioni del marzo scorso.

L'avvocato Mancini ha così espresso i suoi dubbi e le sue preoccupazioni in una lettera indirizzata al reggente del Municipio.

In questa missiva il consigliere provinciale, anche in qualità di componente del direttivo nazionale dell'Unione province d'Italia, chiede l'intervento del commissario per risolvere i problemi ambientali che affliggono il centro altomolisano.



La lettera inviata al commissario prefettizio

"Mi preme richiedervi un deciso ed autorevole intervento - scrive il vicepresidente della commissione Lavori pubblici

Chiesti controlli anche per insediamenti industriali e coperture in amianto

dell'ente di via Berta - al fine di risolvere le problematiche derivanti dall'inquinamento ambientale ed atmosferico che continuano a mettere in serio pericolo la salute pubblica".

L'avvocato Mancini specifica di non voler suscitare alcun allarmismo, ma puntualizza: "In passato ho segnalato più volte contesti inquietanti, oggi, ancor più preoccupato di allora, vi chiedo nello specifico di veri-



ficare se a Sessano vi siano insediamenti industriali inquinanti, fabbricati con presenza di amianto o altro materiale dannoso alla salute". Ma il timore più grande, per il consigliere provinciale, è legato all'area del depuratore. Qui Mancini chiede l'intervento urgente del commissario per verificare "lo sta-

to di efficienza del depuratore che, mai attentamente controllato - specifica il capogruppo - sembra essere stato utilizzato, soprattutto nelle ore notturne, anche da soggetti provenienti da fuori regione che hanno scaricato materiale la cui origine e composizione è completamente ignota".